

## Istruzioni per la restituzione dei contributi

### 1. Chi può chiedere la restituzione dei contributi?

L'iscritto/a attivo/a che, al raggiungimento dell'età pensionabile in vigore secondo la tabella riportata qui sotto, possiede un'anzianità contributiva inferiore a 5 anni e non ha utilizzato questi contributi per la ricongiunzione, la totalizzazione o il cumulo:

Fino al 31/12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	Dal 2018 in poi
65 anni	65 anni e 6 mesi	66 anni	65 anni e 6 mesi	67 anni	67 anni e 6 mesi	68 anni

Può richiedere la restituzione dei contributi anche l'iscritto/a che, al raggiungimento dell'età pensionabile (vedi tabella sopra), non è più attivo/a perché si è cancellato/a o è stato radiato/a dall'Albo e ha una contribuzione inferiore a 15 anni.

### 2. Come si presenta la domanda?

- Può essere inviata per **posta, fax, Pec a:**  
(in caso di invio per **Pec** la domanda deve essere **firmata e digitalizzata**)

Fondazione Enpam  
Servizio Prestazioni  
P.zza Vittorio Emanuele II, n° 78 - 00185 Roma  
Fax 06 48294.715  
Pec: protocollo@pec.enpam.it

In questo caso è necessario allegare la **fotocopia** del **documento di identità**.

- Si può **consegnare all' Enpam** - Ufficio Accoglienza e relazioni con il pubblico, piano terra.  
Orari: lunedì – giovedì: 9,00-13,00; 14,30-17,00; venerdì: 9,00-13,00.

In questo caso il modulo deve essere **firmato alla presenza** di un funzionario dell'Enpam.

- Si può presentare all'Ordine dei medici e degli odontoiatri di appartenenza che provvede ad autenticare la firma e a consegnare la domanda all'Enpam.

In caso di incapacità o di inabilità, la domanda può essere presentata e firmata da un rappresentante che dovrà allegare una copia della procura, della delega o della sentenza di nomina a tutore o a curatore. È anche possibile presentare un'autocertificazione<sup>1</sup> che attesta la qualità di rappresentante, di tutore o di curatore.

1. Articolo 46, Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.



Non essendo in possesso dei requisiti di anzianità contributiva minima prevista per il pensionamento

## Chiedo

### la restituzione dei contributi versati al Fondo di previdenza generale

che la pensione venga accreditata sul conto corrente bancario o sul conto corrente postale a me intestato (**ATTENZIONE: la pensione può essere accreditata solo sul conto corrente intestato al beneficiario; non si accettano libretti postali di risparmio anche se forniti di IBAN**)

ISTITUTO BANCARIO O POSTALE \_\_\_\_\_

FILIALE/AGENZIA N° \_\_\_\_\_ DI \_\_\_\_\_ (località)

Cointestatario (nome) \_\_\_\_\_ (cognome) \_\_\_\_\_

CODICE w Nazione	CIN internz	CIN	ABI	CAB	NUMERO DI CONTO
IBAN:	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
BIC/SWIFT:	<input type="text"/>				(per pagamenti internazionali)

## Dichiaro

di aver preso visione dell'informativa sulla privacy allegata.

Allego una copia del documento di identità

Luogo e data \_\_\_\_\_ Firma (del dichiarante) \_\_\_\_\_

Parte riservata all'ufficio

dichiarazione consegnata il \_\_ / \_\_ / \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(firma per esteso del funzionario dell'Enpam)

(art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000)

## Informativa sul trattamento dei dati personali per le attività istituzionali previdenziali

(come previsto dagli articoli 13 e 14 del Regolamento generale sulla protezione dei dati Ue 2016/679, in breve "Rgpd", in inglese "Gdpr")

<b>Contatti</b>	Titolare del trattamento dei dati: Fondazione Enpam, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78 – 00185 Roma, email: <a href="mailto:privacy@enpam.it">privacy@enpam.it</a> . Responsabile della protezione dei dati (Rpd): posta cartacea presso la sede del Titolare; email: <a href="mailto:dpo@enpam.it">dpo@enpam.it</a> ; pec: <a href="mailto:dpo@pec.enpam.it">dpo@pec.enpam.it</a> .
<b>Finalità del trattamento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>■ gestione del rapporto con gli iscritti;</li><li>■ obblighi previsti da leggi, dai regolamenti e dallo Statuto della Fondazione, da disposizioni di autorità e di organi di vigilanza e controllo</li></ul>
<b>Base giuridica</b>	Adempimento di obblighi legali, esecuzione di compiti di interesse pubblico di cui è investita la Fondazione (articolo 6 paragrafo 1 lettere e) e c) Rgpd), diritti da far valere o difendere in sede giudiziaria (articolo 6 paragrafo 1 lettera f) e articolo 9 paragrafo 2 lettera f) Rgpd). Il trattamento di categorie particolari di dati è necessario per motivi di interesse pubblico (articolo 9 paragrafo 2 lettera g) Rgpd; Autorizzazione n. 3/2016 al trattamento dei dati sensibili da parte degli organismi di tipo associativo e delle fondazioni).
<b>Fonte da cui hanno origine i dati personali</b>	Ordini territoriali; gli iscritti dal momento in cui inizia il rapporto con la Fondazione in poi; pubblici registri.
<b>Categorie di dati trattati</b>	Dati comuni e categorie particolari (dati anagrafici e relativi alla situazione reddituale o lavorativa e allo stato di salute)
<b>Periodo di conservazione</b>	I dati vengono conservati il tempo necessario a realizzare le finalità per cui sono stati raccolti, fatta eccezione per tutti i casi in cui la legge impone che i dati devono essere conservati per un periodo più lungo
<b>Categorie di destinatari</b>	Persone autorizzate e designati, responsabili o altri titolari esterni (es. banche, recupero crediti); componenti degli organi statutari; enti o organismi pubblici.
<b>I diritti degli interessati</b>	L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli che vanno dal 15 al 21 del Rgpd, usando i moduli pubblicati su <a href="http://www.enpam.it/privacy">www.enpam.it/privacy</a>
<b>Informazioni aggiuntive ed estese</b>	Per maggiori dettagli, consultare <a href="http://www.enpam.it/privacy">www.enpam.it/privacy</a> .